

Torre...



Insieme



**GIORNATA
MONDIALE della
GIOVENTÙ**



*Festa della Comunità
San Michele Arcangelo
2023*

ORARIO SS. MESSE

FERIALE : lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 18.30
giovedì ore 8.30

FESTIVO : **Vigilia ore 18.30**
Ore 8.00 - 10.00 - 18.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Don Giuseppe è disponibile:

- prima della messa
- Sabato e vigilie: dalle ore 17.45 alle 18.20

PREGHIERA

- Nei giorni feriali alle ore 18.00: Recita del Rosario in Chiesa
- Primo Venerdì del mese: Comunione agli ammalati
- Ogni mercoledì alle ore 21: Preghiera mariana in Chiesa

UFFICIO PARROCCHIALE

Il parroco è normalmente in canonica :

- Ogni giorno dalle 8.30 alle 9.30
- Sabato dalle 9.30 alle 12.00
- Negli altri giorni, compatibilmente con gli impegni pastorali

SERVIZI PARROCCHIALI - TELEFONI Parrocchia 049 625312

- **Don Giuseppe** 347 5351748 - giuseppe.tommasin@gmail.com
- **Don Francesco** 345 6703052 - franciscobonsembiante859@hotmail.com
- **Scuola Materna** 049 625745
- **Caritas Torre** 347 5174471
- Per uso ambienti parrocchiali telefonare allo 3386614379 (Luciano)
- Per uso campo calcetto telefonare allo 329 3338286 (Antonio)
- Ulteriori informazioni sul sito: www.vicariatoditorre.org

Catechesi e attività dei Gruppi avranno inizio in ottobre dopo la Festa della Comunità.
Nel foglio settimanale verranno comunicate le date.

Domenica 29 ottobre, durante la messa delle ore 10, consegna del mandato agli educatori.

Redazione: Rosetta Albertin, Maurizio Bianchetto, Walter Bon, Giuseppe Salvatore, don Giuseppe Tommasin.

NB. Questo giornalino viene stampato con il contributo di tutti. Grazie, perciò, se vorrai anche tu contribuire.

Abbiate il coraggio della speranza



Per noi cristiani l'evento dell'estate è stato la Giornata Mondiale dei Giovani a Lisbona, che ha visto coinvolti più di un milione di giovani (1,5?), e dove erano presenti anche 19 giovani della nostra parrocchia (all'interno di "Torre Insieme" alcune testimonianze).

Papa Francesco, 86 anni suonati, si è "fatto giovane" con i giovani: aveva in viso una gioia lampante, un sorriso luminoso, la felicità per l'incontro con i giovani di tutto il mondo. Una comunicazione evangelica, già solo questa gioia, vissuta e comunicata senza bisogno di parole. Un grande esempio, anche per noi, di una Chiesa dal volto amico, affabile, che sa gioire della presenza di chi "si affaccia" alla vita adulta e vuole essere confermato nella fede.

«Benvenuti! Benvenuti e grazie di essere qui, sono felice di vedervi!», ha detto il Papa all'accoglienza dei giovani il 3 agosto. «Sono felice di ascoltare il simpatico chiasso che fate e di farmi contagiare dalla vostra gioia». Non erano certamente parole di circostanza, ma un messaggio che diceva: "Tu sei importante per me, tu sei importante per Gesù".

*Prima di ogni contenuto cristiano – e Francesco ne ha toccati tanti nelle varie giornate – viene la relazione con le persone. Come sarebbe bello se anche nelle nostre comunità trasparisse questa gioia di sentirsi accolti come fosse casa. Anche questo l'ha ribadito: la **Chiesa** non è una dogana, dove si sta a "pesare" chi è "giusto" e chi no, ma deve essere **casa accogliente dove c'è spazio per tutti**.*

Un altro aspetto fa pensare, nelle parole del Santo Padre nei giorni della G.M.G. Quante volte ha detto la Parola "Gesù"! Ben consapevole di non essere lui al centro, il Papa ha instancabilmente additato Cristo ai giovani. Nella Via crucis li ha invitati: «Ciascuno dica a Gesù per che cosa piange nella vita; ciascuno di noi glielo dica adesso, in silenzio». Un invito a mettere la propria vita, con tutto il suo carico anche di lacrime, davanti al Signore, per scoprire che «Gesù con la sua tenerezza asciuga le nostre lacrime nascoste». Nella Messa conclusiva, in felice coincidenza con la festa della Trasfigurazione, ha ricordato: «Tutto quello che c'è da fare nella vita sta in questa parola: ascoltate. Ascoltate Gesù!». Non è questa l'essenza della vita cristiana? Il cuore del Vangelo, il cuore della fede è il nostro legame con Gesù.

*Stiamo ripartendo con un altro "Anno Pastorale", che come sempre è preceduto dalla **sagra-festa** per il nostro patrono S. Michele (vedi testo a parte). La diocesi sta portando a compimento l'esperienza del **sinodo**. L'augurio che ogni esperienza che facciamo tra noi (catechesi, preghiera, carità, incontri, sagra, feste...) possa farci crescere nella esperienza indicata dal Papa ai giovani cioè in una **relazione sempre più profonda con Gesù e in una esperienza di "chiesa, casa accogliente, dove c'è spazio per tutti"**.*

Un rinnovato e speciale saluto alle persone della nostra parrocchia che soffrono o sono anziane.

Don Giuseppe, Don Francesco e Don Mauro

ESTATE GREST 2023

Anche quest'anno, per quattro settimane la parrocchia si è riempita di bambini e ragazzi per il Grest. Gli animatori, provenienti dai gruppi delle superiori e dai ragazzi universitari, hanno preparato giochi e attività per le decine e decine di bambini e ragazzi che hanno partecipato. In particolare, nei pomeriggi hanno potuto sperimentare la



novità degli stand; hanno scelto la loro attività preferita, tra cui laboratori, arte, canto, ballo e sport. Alcuni di questi hanno poi presentato i risultati degli stand alla festa finale con un grande spettacolo.



Queste quattro settimane di Grest sono state magnifiche perché hanno suscitato entusiasmo nei bambini e sono state un'esperienza costruttiva per gli animatori. Grazie ai giochi e agli stand pomeri-



diani, i bambini si sono potuti mettere in gioco mettendo in mostra le proprie capacità. Inoltre, ci sono stati momenti di svago in cui i bambini hanno potuto interagire e socializzare più liberamente rispetto agli anni scorsi, in cui i rapporti erano limitati per la pandemia. Come di consueto l'esperienza si è conclusa con una serata dedicata al divertimento e ai ricordi dei bei momenti vissuti insieme, tra cena, spettacolo, video finale e premiazione delle squadre. Ringraziamo tutte le persone che hanno reso possibile questo Grest: Don Giuseppe, le cuoche, gli animatori, i genitori e i bambini. Ci vediamo l'anno prossimo!

Notabene: Un bel gruppo di ragazzi e animatori sta vivendo il grest anche nei primi giorni di settembre. Occasione per rivedersi dopo le vacanze e ridare vigore e importanza al "crescere insieme", al gustare la gioia del ritrovarsi e comunicare tra ragazzi e con gli animatori.

GMG 2023



Dal 30 luglio all'8 agosto, noi, 19 giovani della parrocchia di Torre, abbiamo partecipato alla 37esima Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona. Nei 5 giorni di GMG abbiamo preso parte a diversi momenti di preghiera con le catechesi, visitato la fantastica città di Lisbona e partecipato a grandi eventi come la festa degli italiani, la Via Crucis e la Santa Messa con Papa Francesco. Inoltre, durante i viaggi in pullman tra Padova e Lisbona abbiamo potuto visitare, anche se per poche ore, le magnifiche e suggestive Lourdes e Barcellona.

Abbiamo intrapreso questa meravigliosa avventura in 1250 giovani della Diocesi di Padova e un grazie speciale lo vogliamo rivolgere ai nostri compagni di pullman delle parrocchie di Villatora, Cazzago e Dolo.

Ora vogliamo condividere con voi testimonianze e ricordi di alcuni dei partecipanti...

*"Ciò che mi sono portato a casa dalla GMG è stato il clima di fratellanza e comunità tra noi partecipanti. In modo naturale e spontaneo, ci trovavamo a salutare altri gruppi da altri paesi mentre giravamo per Lisbona, scambiare qualche parola con loro, firmarci le bandiere a vicenda e facendoci foto insieme. Fino a metterci a bordo strada alla fine della Via Crucis e salutare e dare il cinque a tutte le persone di passaggio. La mia bandiera piena di firme è il simbolo della fantastica atmosfera della GMG, che già mi manca!" **Luca***

"Durante l'esperienza di questa Giornata Mondiale della Gioventù abbiamo potuto vedere concretizzata la parola Fraternità. È un linguaggio che va oltre le barriere linguistiche e culturali. È un linguaggio che fa dell'inno "Há Pressa no Ar" il collante, mentre sorrisi abbattano muri e sguardi arrivano dritti al cuore. In questo tempo di condivisione tutte le barriere che normalmente ci bloccano dal conoscere l'altro, sono state abbattute da uno spirito di condivisione che ha accumulato un milione e mezzo di giovani. Proprio come dice l'inno "Da tutto il mondo, verso questa città; per terra, per cielo noi siamo ora qui". In ogni angolo, in ogni strada, in ogni piazza, in ogni chiesa, insomma in ogni dove, la città di Lisbona era colorata da tutte le bandiere

del mondo che ogni giovane sfoggiava dal proprio zaino. Sapere di essere così tanti e tutti diversi, ma lì per l'amore e la fede nel prossimo, è stato qualcosa di speciale di cui sicuramente non avremmo potuto fare esperienza altrove." **Obrigado, Chiara**

"È stata un'esperienza speciale, grazie alla quale, ho imparato a conoscermi. Ho percepito un senso di fraternità con persone con cui non dividevo niente, se non la fede." **Sofia**

"La parte più bella della GMG è stata sicuramente l'incontro con persone da tutto il mondo e vedere come, nonostante le barriere linguistiche che ovviamente abbiamo trovato, siamo comunque riusciti a conoscere tantissime persone e trovare cose in comune tra di noi." **Tiziano**

"Quello che mi è rimasto più impresso dopo questa esperienza alla GMG di Lisbona è il sentirsi tutti uniti quasi come fratelli con gli altri ragazzi e ragazze che da ogni parte del

mondo erano arrivati lì per lo stesso mio identico motivo; mi son sentita davvero parte di un qualcosa di più grande che forse solo la religione riesce a creare. In più, il poter regalare anche solo un sorriso o il battersi il cinque con qualsiasi persona che incontravamo, indipendentemente da chi fossero o da dove venissero, è un altro ricordo che porterò sempre con me". **Francesca**

"La mia GMG l'ho vissuta pensando a come ogni persona affronta lo stesso percorso di fede in maniera diversa. Come citato nell'inno della GMG di quest'anno: "Tu che cerchi di capire chi sei, dispiega la vela e salpa da qui! Stiamo insieme e andiamo al di là di ogni barriera che spegne il sorriso e l'amore fra noi." L'interpretazione che gli ho dato, e che mi ha accompagnato per tutta la GMG, è che nonostante tutte le differenze che ci possono essere sia tra le persone che tra i percorsi di fede delle stesse possiamo comunque stare tutti assieme senza badare a tutte le piccole cose che ci impedirebbero di vivercela al meglio, quali: il sesso, il colore della pelle, la nazionalità, l'orientamento sessuale, ecc." **Obligado, Tommaso**

"È difficile spiegare a parole un'esperienza così intensa e ricca di emozione, qualcosa che a tutti noi ha lasciato un ricordo importante. Sentirsi parte di qualcosa e condividere questa felicità tra di noi ha portato a Lisbona un'atmosfera di condivisione che riempiva le strade di canti, balli, saluti e abbracci, come se tutti ci conoscessimo da una



vita. Trovare negli occhi di ognuno la voglia di essere lì e in quel momento, di aver fatto così tanta strada per raggiungere un luogo in cui sentirsi accolti, come se non si fosse mai partiti, ci ha fatto capire cosa si intende per "SPIRITO GMC". Quello spirito che ti cambia personalmente anche con un milione di persone intorno, quello che ti fa sentire a casa anche mentre dormi su un marciapiede e ti fa sorridere perché senti di voler troppo bene a chi ti sta intorno." **Maddalena**



"Questo viaggio è stata un'esperienza fantastica piena di emozioni; abbiamo avuto la possibilità di incontrare migliaia di persone provenienti dal tutto il mondo. Abbiamo scambiato oggetti oppure fatto foto per il solo scopo di lasciare qualcosa di permanente, un ricordo che ci porteremo nel nostro cuore per sempre." **Adele**

"La GMC non è stata solo un momento di preghiera, ma più di tutto un momento di crescita personale, dieci giorni lontano dalle comodità di casa e dalla solita e banale routine. Tutti i giorni qualcosa di nuovo da fare e da scoprire, le gambe facevano male ma eravamo tutti tanto felici. Non è stato facile, anzi, a volte quasi troppo duro, ma alla fine tutta la fatica la si dimentica e si ricordano i bei momenti in compagnia e le meravigliose avventure vissute." **Ketty**

"Esperienza indimenticabile! Mi ha affascinato la facilità con cui siamo riusciti a socializzare, scambiare bandiere, spille, cappelli, etc... con gli altri giovani da tutto il mondo. Oltre ad aver conosciuto nuove persone, sento di aver rafforzato di molto il rapporto che i ragazzi della parrocchia. È stato stancante, ma ne è completamente valsa la pena." **Mattia**

"Tra le vie colorate di Lisbona, da un giorno all'altro, tante giovani voci hanno iniziato a farsi sentire. Centinaia di volti diversi, provenienti da paesi diversi, ognuno con la propria cultura e soprattutto con la propria storia alle spalle, si sono riuniti nello stesso posto, spinti da qualcosa di grande. Sapere di essere lì, tutti per lo stesso motivo, ha creato un'atmosfera di profonda amicizia e fratellanza. Chiunque incontrassimo per strada era pronto a scambiare qualche parola o anche solo un saluto. E per quanta confusione inevitabilmente si creasse, ciò che mi ha stupito di più è stato il silenzio. Un momento durante la veglia finale, quando il vociferare di oltre un milione di persone si è improvvisamente spento per condividere un attimo di silenzio. Tutto si è fermato e in quel momento, abbiamo fatto più rumore di quanto potessimo mai fare". **Teresa**

"Il giorno prima di partire ero molto emozionata, ma anche spaven-





tata, mi spaventava tanto non sapere quello che avrei vissuto. Tutto questo è cambiato la prima sera, quando ho capito che tutti eravamo lì per lo stesso motivo e, anche se non tutti parlavamo la stessa lingua, c'era tanta fede e amore nell'aria. Il vescovo di Genova ad una catechesi ci ha lanciato la seguente provocazione: quando Dio ti ha fatto sussultare il cuore? Ora non ho dubbi, sicuramente in questi giorni ho potuto sperimentare nuovamente la gioia dell'incontro con Dio e con i fratelli e le sorelle. Concludendo, non posso non ringraziare i meravigliosi giovani di Torre che fin da subito hanno creduto in questa esperienza e si sono lasciati trasportare dalle emozioni, dal cuore. Arrivederci a Seul!" **Arianna R.**

TESTO IN ITALIANO DELLA PREGHIERA UFFICIALE DELLA GMG

Vergine della Visitazione,
che di fretta sei salita verso la montagna per incontrare Elisabetta,
mettici in cammino all'incontro con tutti coloro che ci attendono
per portar loro il Vangelo vivente: Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore!

Andremo in fretta, senza distrazioni o ritardi, ma con prontezza e gioia.
Andremo serenamente, perché chi porta Cristo porta la pace,
e "fare il bene" è il migliore "star bene".

Vergine della Visitazione,
ispirati a Te, questa Giornata Mondiale della Gioventù
sarà una mutua celebrazione di Cristo che noi porteremo, come lo è stato per Te.
Fa' che possa diventare un'occasione di testimonianza e condivisione,
fraternità e gratitudine, cercando ognuno l'altro che vive in attesa.

Con Te proseguiremo questo cammino di incontro,
affinché anche il nostro mondo possa ritrovarsi nella fraternità, nella giustizia e nella pace.

Aiutaci, Vergine della Visitazione,
a portare Cristo a tutti, obbedendo al Padre, nell'amore dello Spirito!

Campo Scuola GIOVANISSIMI Cesuna di Roana - 20-23 agosto

Valori che fanno crescere bene

Questo campo estivo si è svolto a Cesuna di Roana (VI) dove noi ragazzi dalla prima alla terza superiore abbiamo passato quattro giorni, dal 20 al 23 di agosto, all'insegna del divertimento e della riflessione, in compagnia degli animatori che ci seguono durante l'anno.



Questo campo ci ha regalato tante emozioni grazie alle attività molto profonde e i giochi divertenti e coinvolgenti e, passando tutto il giorno insieme, abbiamo conosciuto meglio i nostri amici in tutte le loro sfaccettature, i loro pregi e i loro difetti.

Con gli animatori abbiamo riflettuto sulla nostra vita di ragazzi in crescita, sulla importanza di gestire l'ansia, sulla forza interiore necessaria nel vivere quotidiano, sulla necessità di non metterci maschere davanti agli altri. Anche Gesù nel vangelo ci ha fatto capire che non bisogna essere "ipocriti" cioè persone preoccupate di nascondersi, cioè di mettersi delle maschere per non fare apparire quello che siamo, sia davanti agli altri, sia davanti a Dio.

Il campo è terminato con una bellissima giornata trascorsa prima al lago di Roana, dove abbiamo fatto il bagno, e poi a Rotzo, dove abbiamo concluso le attività.

Ci teniamo a ringraziare chi ha reso possibile questa bellissima esperienza, tra cui il Don e gli animatori.



CAMPO LUPETTI - REPARTO CASA VILLA MARIA BOSCO DI TRETTO 6-13 agosto

VACANZE DI BRANCO

Quest'anno ho fatto la mie prime vacanze di Branco e sono state la più bella esperienza di tutta l'estate.

Ogni mattina facevamo dei giochi, il pomeriggio dei laboratori e la sera il cerchio di gioia o il fuoco di bivacco, tranne una volta che abbiamo giocato d'azzardo con le "monete" accumulate durante i giochi del mattino.



Tra le varie attività quella che mi è piaciuta di più è stata quando abbiamo preparato i biscotti; è stato bellissimo e la sera stessa abbiamo fatto un coro prima di mangiarli.

L'ultima sera abbiamo mangiato la grigliata attorno al fuoco di bivacco; è stata la cena più bella e più buona del campo, molto apprezzata da tutti.

Quella sera ho preso la promessa e sicuramente è stato uno dei momenti più emozionanti della settimana; ricorderò sempre quello che mi ha detto Akela quando me l'ha data, in quel momento mi stavo per mettere a piangere dalla felicità.

Una mia sorellina invece ha preso la treccia gialla e alcuni dei miei fratellini e sorelline delle capacità.

In questo campo mi sono fatta nuovi amici e mi è servito per imparare che non ci si deve mai fermare davanti agli ostacoli.

E' stato tutto così fantastico che appena tornata a casa ho subito cominciato a sentirne la mancanza.



CAMPO ESPLORATORI

Ferrara di Monte Baldo (VR) 4-13 agosto

E anche quest'anno è finito un altro campo, lasciando in noi ricordi indelebili.

Se dovessi descriverlo con poche parole direi freddo, mucche ed emozioni. La partenza è stata sfortunata per una delle tre pattuglie: era rimasto indietro un pezzo di tenda!

I giorni successivi sono stati freddissimi ma non ci siamo fatti mancare d'animo e ce l'abbiamo fatta, montando cucine, docce e alzabandiera.

Il tema era "I promessi sposi" e noi siamo passati da essere pattuglie a combriccole di bravi che dovevano conquistare Lucia.

Dopo un paio di giorni è arrivato lui, L'HIKE, escursione in cui si passa una notte soli in pattuglia. In tutta sincerità, li abbiamo un po' inventati ma arrivando comunque al nostro obiettivo. I momenti più belli si passano sicuramente lì, fra le cime ad osservare le stelle e a scherzare tutti insieme, a mangiare risotti scotti mentre altri scout in zona, cucinano salsicce.

Tornati al campo base, è arrivato anche il caldo! Finalmente abbiamo potuto godere di giorni di sole e docce calde... quando non scoppiavano i tubi per la troppa pressione!!!

Abbiamo passato gli ultimi giorni con un po' nostalgia ma ricordandoci sempre quanto questi momenti ti migliorino la vita. Ogni campo ha le proprie difficoltà ma non saranno mai pari alla bellezza di cantare tutti insieme davanti al fuoco, sentendoci un'unica grande, anzi grandissima famiglia: gli scout.



CAMPO CLAN - ROUTE VALLE D'AOSTA 2023 (P.D.2 A.V.S.C.) 31 luglio - 8 agosto

Che quest'anno sarebbe stato il turno di un campo di cammino lo sapevamo tutti! Sapevamo anche che doveva svolgersi vicino, qui in Italia magari...ma doveva assolutamente essere in una regione in cui non avevamo mai messo piede prima e doveva essere fisicamente e mentalmente sfidante per il CLAN, in una parola: un'avventura. La scelta è stata sorprendentemente veloce e unanime, guardando la cartina lì sull'angolo in alto, quasi non la notavamo: Valle D'Aosta.

Strano a dirsi, ma nessuno di noi c'era mai stato e a guardare i percorsi che la regione offriva ci colse subito un grande entusiasmo. Il nostro programma, d'altra parte, era intenso: percorrere in sei giorni il tratto dell'alta via 1 della Valle d'Aosta, che parte da Gressoney Saint Jean e termina a Oyace. Un sentiero meraviglioso che ci avrebbe condotto alle radici del Monte Rosa, poi su, sempre più su, al cospetto delle grandi montagne delle Alpi, dal maestoso Monte Bianco al Cervino.



Ora, come ogni campo scout che si rispetti, non potevano mancare anche le brutte notizie: nubifragi più o meno casuali in giro per l'Italia e addirittura, una settimana prima della nostra partenza, i giornali riportavano che due dei comuni che avremmo dovuto attraversare erano state colpite da rovinose frane. Con queste premesse, capite che i timori erano tanti! Sapevamo delle difficoltà e dei pericoli che ci attendevano e ci preparavamo al peggio; dopo tutto "non esiste buono o cattivo tempo, ma buono o cattivo equipaggiamento". Quello che non sapevamo, e che non potevamo sapere, è che sarebbe stato un campo incredibilmente bello!

E come il buon giorno si vede dal mattino, così il buon campo si vede dal primo giorno di cammino. Dopo 1400m di dislivello positivo con 15kg sulle spalle, arriviamo stanchi, al tramonto in cima a Col Pinter (2777m). Sembrava di essere in Paradiso: appena superato il colle vediamo 5/6 stambecchi, 2 laghetti (laghi Pinter), il monte Rosa, il Cervino e il Monte Bianco in lontananza, il tutto sotto la luce ambrata del sole in tramonto. Una visione che ipnotizzò anima e corpo. La prima reazione: silenzio e stupore. Un non so ché di spirituale ci pervase così profondamente da lasciarci tutti lì, attoniti e storditi dalla meraviglia.

Un sentimento strano, da una parte eri l'eroe che aveva vinto la fatica e dall'altra quel piccolissimo essere insignificante immerso in un così vasto mare di roccia.

Vi invitiamo ora a compiere un esercizio mentale che potrà aiutarvi ad assaporare un pizzico di scautismo vissuto da noi in questa indimenticabile route: fuggite con la fantasia per un attimo dalle vostre impegnate e frenetiche vite, riducetevi in una condizione tale per cui le vostre priorità sono solo bere, mangiare e dormire. Immaginatevi di svegliarvi alla prima luce, di lavarvi i denti in un torrente gelido e fare poi il bagno in un laghetto altrettanto freddo. Asciugatevi al sole e penetratevi di esso come una pianta. Respirate l'aria fresca, piena di grandi spazi e di ventilata libertà. Non pensate a nulla (o a tutto) guardando quel mondo che siete e in cui siete.

Questa è, cari lettori e lettrici, una perfetta fusione panica con la natura!

Ahime' oggi queste esperienze sono più uniche che rare e posso dirmi più che orgoglioso di averle vissute. Aggiungiamo poi una strepitosa compagnia con cui intrattenersi in serie ed importanti discussioni, un meteo che ci ha graziato e una calorosa accoglienza di tutte quelle persone che ci hanno aiutato.

Ecco ora tutti gli ingredienti per un campo perfetto!

Bello perché tutte le giornate sono state belle, ci svegliavamo col sole e andavamo a letto con le stelle. - Bello perché i paesaggi erano belli, magnifici e la consapevolezza di esserceli guadagnati col sudore aumentava la percezione di questo bello. - Bello perché abbiamo avuto la possibilità di mostrare la bellezza di essere scout a un gruppo di ragazzi. Sempre il primo giorno, arrivati a Col Pinter, tiriamo fuori la chitarra e ci mettiamo a cantare. Un gruppo di tre ragazzi, che come noi ha deciso di montare le tende a quelle altezze, incuriosito si avvicina e si unisce nel canto e nelle chiacchiere. Bello perché abbiamo capito che i limiti possono essere superati, se accompagnati da volontà e preparazione (e un po' di fortuna). - Bello perché abbiamo capito cosa intendesse Baden Powell quando dice: "Quando la strada non c'è inventala". Il campo si doveva concludere a Oyace, ma abbiamo deciso di accorciare il percorso per evitare l'infortunio di alcuni di noi. Così, ci siamo reinventati (nel senso che non era programmato) un servizio a Valtournenche per un'associazione chiamata O.A.S.I. e che ci ha accolti gli ultimi due giorni. - Bello perché non ce lo aspettavamo così bello!

Ripensando a questo campo ci viene in mente una frase di un telecronista Sportivo, l'Avv. Federico Buffa: "Se fosse tutto chiaro fin dall'inizio, Van Gogh, almeno un quadro l'avrebbe venduto..."

BILANCIO PARROCCHIALE 2022

Il bilancio 2022 ha visto la ripresa quasi completa delle attività post covid e la parrocchia di Torre chiude con un utile di 15.019 euro. Rispetto all'anno precedente le uscite sono raddoppiate ma incidono fortemente quest'anno le spese generali di consumi elettrici e di riscaldamento a seguito della crisi energetica generata dalla crisi in Ucraina. Complessivamente la parrocchia ha ancora una buona risposta da parte dei parrocchiani, segno tangibile della frequenza comunque sopra alla media rispetto a tante realtà vicine.

BILANCIO PARROCCHIALE 2022

USCITE		€ 167.300,21	ENTRATE		€ 182.319,99
A) SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		€ 124.875,86	A) ENTRATE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		€ 182.319,99
1. spese ordinarie di culto, di cui collette imperate (seminario, diocesi, missioni, carità del papa) 3.600 euro		€ 8.336,20	1. colletta domenicale e feriale		€ 27.080,00
2. spese manutenzioni ordinarie		€ 14.034,94	2. offerte servizi religiosi e sacramentali		€ 9.291,30
3. spese per attività istituzionali (grest, campi scuola ...)		€ 22.555,44	3. offerte cassetta e candelee		€ 2.787,90
4. spese per bollettini e riviste		€ 7.627,64	4. offerte per benedizioni e buste		€ 5.865,00
5. spese per feste, sagre e pellegrinaggi		€ 64.582,53	5. offerte per attività pastorali (grest, campi scuola)		€ 36.241,66
6. erogazioni attività caritatevoli parrocchiali		€ 7.739,11	6. offerte per bollettini e riviste		€ 2.835,00
B) SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE		€ 42.424,35	7. entrate da feste, sagre e pellegrinaggi		€ 77.218,23
1. energia elettrica		€ 8.679,03	8. offerte per attività caritatevoli parrocchiali		€ 2.820,00
2. Acqua		€ 542,52	9. offerte per attività missionarie parrocchiali		€ 2.010,60
3. Riscaldamento		€ 17.117,37	10. offerte intenzioni sante Messe		€ 5.350,00
4. Telefonia		€ 348,23	11. proventi gestione immobili parrocchiali		€ 4.500,00
5. altre utenze		€ 3.324,14	12. offerte pro chiesa		€ 6.320,30
6. spese materiali consumo e attrezzature		€ 3.315,00	UTILE		€ 15.019,78
7. compensi a terzi		€ 3.300,00			
8. Assicurazioni		€ 1.640,90			
9. altre spese generali		€ 3.680,00			
10. Oneri finanziari (spese bancarie)		€ 477,16			

ANAGRAFE PARROCCHIALE *(dal 21 marzo al 10 settembre 2023)*

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Crestani Edoardo di Giorgio e di Entela Fejzullai
 Bedin Indelicato Bianca di Riccardo e di Indelicato Carla
 Vettore Filippo Guglielmo di Sebastiano e di Berardi Martina
 Girardello Matilde di Giacomo e di Bortoloso Maria Luisa
 Girardello Riccardo di Giacomo e di Bortolaso Maria Luisa
 Contin Lorenzo di Stefano e di Zoin Margherita
 Cesari Gioia di Marco e di Tamboli Liviana
 Berro Edoardo di Filippo e di Vettore Camilla
 Pellizzaro Olivia Luna di Marco e di Di Casillati Chiara
 Camporese Emma di Matteo e di Bressan Silvia

HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Sedra Luca con Toppao Monica
 Sanavio Marco con Savio Elena

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Benvegnù Luigi 82, Vettore Renata 86, Maretto Vittoria 85,
 Pasin Andrea 85, Marin Vanna 82, Rigo Giorgio 88,
 Dolfìn Furio 79, Rebeschini Gian Luigi 84, Giordani Ida 88,
 Amedeo Mario 88, Pastorin Elsa 84, Giacom Antonio 92,
 Zuccheri Anna Angela 97, Piccolo Mario 80,
 Piccagliani Anna 87, Gomiero Graziella 73

SCUOLA DELL'INFANZIA

anno 2022-2023



Ciao a tutti e bentrovati!

Dopo la pausa estiva le porte della Stella Mattutina si sono riaperte ma i ricordi delle settimane dei centri estivi sono ancora nitidi...giochi, risate, esperimenti con i colori e tanto divertimento!



I nostri bambini sono stati coccolati da noi maestre e anche dal "nuovo" cuoco Antonio che ogni settimana ci preparava dei deliziosi pranzetti e dei buonissimi dolcetti!...e ora siamo tutti pronti a coccolare anche i nuovi bimbi che inizieranno a frequentare la scuola in questi giorni e a far vivere a tutti un altro anno speciale alla Stella Mattutina.

Vorremo fare un saluto particolare ai nostri "grandi" che hanno iniziato la scuola Primaria, vi pensiamo tanto!

E prima di salutarvi abbiamo il piacere di annunciarvi ufficialmente che, dopo aver ottenuto l'ok da parte del Comune di

Padova, a settembre 2024 alla Stella Mattutina si aprirà una NUOVA SEZIONE PRIMAVERA PER BAMBINI DI 2-3 ANNI...perciò se avete bimbi nati nel 2022 venite fin d'ora a prendere informazioni, non vediamo l'ora di avere tra noi dei nuovi piccoli cuccioli!



TRAS **PA**RENZA
STA **BILITÀ**
VI **S**IONE
VICI **NA**NZA

 **BCC PATAVINA**
GRUPPO BCC ICCREA

La Banca di
Credito Cooperativo
con i valori al centro



bancapatavina.it

FILIALE DI CADONEGHE
Piazza De Gasperi, 7 - Cadoneghe (PD)

Tel. 049 8876434
cadoneghe@bccpatavina.it



Lavori in sacrestia contro l'umidità.

Periodico di informazione sull'attività parrocchiale

Parrocchia S. Michele Arcangelo - P.le San Michele Arcangelo, 2 - 35129 Padova

contatti: parrocchiaditorre.padova@gmail.com

Parrocchia 347 5351748

Scuola Materna 049 625745

Caritas Torre 347 5174471

www.vicariatoditorre.org